



Comune di San Valentino Torio

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 108 Data 19/10/2017	OGGETTO: Istanze di autorizzazione paesaggistica e relativo corrispettivo per diritti di segreteria e di istruttoria: approvazione modulistica.
N.Prot. Gen: <i>1006/L</i> 23 OTT 2017	

L'anno DuemilaDICIASSETTE, il giorno DICIANNOVEI del mese di OTTOBRE, alle ore 21,10 presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

01	Michele	Strianese	Sindaco	SI
02	Rosanna	Ruggiero	Assessore	SI
03	Enzo	Ferrante	Assessore	SI
04	Giancarlo	Baselice	Assessore	SI
05	Giuseppe	Pascale	Assessore	SI
06	Antonella	Caldiero	Assessore	NO

Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa Maria SENATORE

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA

OGGETTO: Approvazione modulistica per istanze di autorizzazione paesaggistica e relativo corrispettivo per diritti di segreteria e di istruttoria.

Vista la proposta del Responsabile dell'Area III Lavori Pubblici ed Urbanistica, ing. Giancarlo Migliaro

PREMESSO CHE

1. La Regione Campania con le leggi n°54 del 29.05.1980, n°65 del 01.09.1981 e n°10 del 1982 ha sub-delegato ai comuni le funzioni amministrative in materia di beni ambientali previste dall'art. 82 del D.P.R. 24.07.1977, n°616;
2. L'art. 4, comma 1, lett. m) della L.R. 05.01.2011, n. 1 pubblicata sul B.U.R.C. n. 2 del 10.01.2011, vigente dall'11.06.2011 recante modifiche alla L.R. n°19/2009 e alla L.R. n°16/2004, che ha abrogato l'art. 41, commi 2 e 3 della L.R. n°16/2004 inerente l'istituzione e l'indicazione elettiva dei componenti dell'Organo Collegiale (O.C.) avente funzioni consultive in materia paesaggistico – ambientale.
3. Con nota prot. 2011 . 0602279 del 02.08.2011 la Regione Campania - Settore Politica del Territorio, per una maggiore specificazione di quanto già indicato nella suindicata nota assessorile prot. 942/SP del 07.07.2011, ha ritenuto opportuno rappresentare quanto di seguito riportato:
 - a. *L'avvenuta abrogazione dei commi 2 e 3 dell'art. 41 della LR. N°16/2004 NON modifica il regime della delega, già conferita ai Comuni della Campania, inerente la funzione amministrativa attiva regionale, volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.*
 - b. *E' vigente la disciplina di cui all'Allegato alla L.R. n°10/82 con le procedure ivi previste per la istituzione della Commissione Edilizia Comunale Integrata (C.E.C.I.), unitamente alle specifiche modalità di individuazione, elezione dei relativi componenti, nonché della durata della stessa.*
 - c. *All'attualità, NON c'è alcun cambiamento normativo per i Comuni provvisti di Commissione Edilizia (C.E.), ove è istituita, con deliberazione del Consiglio Comunale e con le procedure previste dalla disciplina disposta dall'allegato alla L.R. n°10/82, la Commissione Edilizia Comunale Integrata (C.E.C.I.).*
 - d. *I Comuni sprovvisti di Commissione Edilizia (C.E.), ovvero quelli che avevano istituito l'Organo Collegiale – di fatto abrogato come già detto, dall'art. 4, comma 1, lett. m) della L.R. n°01/2011- per poter continuare ad esercitare la funzione regionale Loro conferita, devono istituire con deliberazione del Consiglio Comunale, la Commissione Locale per il Paesaggio (C.L.P.), ex art. 148 del d.Lgs 22.01.2004 e ss.mm. e ii. costituita da Responsabile Unico del Procedimento – che , ai sensi del d. lgs 18.08.2000, n°267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.) sostituisce la C.E. – nonché da cinque membri esperti in materia di beni ambientali, così come previsti dall'allegato alla L.R. n°10/82, con i medesimi criteri ivi disposti, inerenti la relativa composizione, nomina e durata.*
 - e. *Sia la C.E.C.I. sia la O.C. devono mutare la loro denominazione in quella di "Commissione Locale per il Paesaggio", di cui all'art. 148 del Codice; 6. Tale riarticolazione funzionale continua a garantire i requisiti richiesti dal comma 6 del'art. 146 del Codice BB.CC."*
4. L'art. 146, comma 6. del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, prescrive che gli Enti destinatari della delega devono disporre di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico scientifiche, nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico – edilizia.
5. L'art. 148 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, attribuisce alle Regioni il compito di promuovere l'istituzione e disciplinare il funzionamento delle Commissioni per il Paesaggio di supporto ai soggetti ai quali sono delegate le competenze in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del citato articolo 146, comma 6;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 35 del 25/06/2017 di "Approvazione del Regolamento della Commissione Locale per il Paesaggio"

VISTA la deliberazione del C.C. n. 37 del 25/06/2017 di "Nomina Componenti della Commissione Locale per il Paesaggio"

PRESO ATTO CHE l'art. 3 comma 12 del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale 35/2017 prevede che *"Ad ogni singolo componente della commissione sarà corrisposto un compenso pari ad un gettone di presenza equivalente a quello corrisposto al consigliere comunale, aggiornato con le medesime modalità con cui sono stati nominati i componenti esterni esperti della Commissione Locale per il Paesaggio; per ogni seduta valida. Nel rispetto del principio dell'autosufficienza economica della Commissione, i suddetti compensi saranno finanziati con i corrispettivi diritti di segreteria e di istruttoria posti a carico degli utenti interessati ed introitati dall'Ente, alla cui determinazione provvede periodicamente la Giunta Comunale con apposito atto deliberativo."*

RITENUTO OPPORTUNO, anche alla luce del D.P.R. n°31/2017, aggiornare la modulistica per la presentazione delle istanze di compatibilità paesaggistica;

VISTA la modulistica predisposta dal Responsabile dell'Area III – Lavori Pubblici ed Urbanistica nella sua qualità di Responsabile del procedimento per la procedura del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, e la proposta di deliberazione;

VISTO:

- Il d.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- Il d.lgs. n.42/2004 e s.m.i.;
- La Legge Regione Campania n.54/1980;
- La Legge Regione Campania n.65/1981;
- La Legge Regione Campania n.10/1982;
- La Legge Regione - Campania n.19/2001;
- La Legge Regione Campania n.16/2004;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui integralmente riportata.
2. Di approvare la modulistica relativa alla presentazione delle istanze di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 d.lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.;
3. di demandare al Responsabile del procedimento per la procedura del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'aggiornamento della modulistica sopra riportata;
4. di stabilire in € 150,00 i diritti di segreteria ed istruttoria necessari a garantire l'autosufficienza economica della Commissione

Con successiva e separata votazione unanime favorevole il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000, viene dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.



IL RESPONSABILE DELL'AREA III LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA nella sua qualità di Responsabile del procedimento per la procedura del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

OGGETTO: Proposta approvazione modulistica per istanze di autorizzazione paesaggistica e relativo corrispettivo per diritti di segreteria e di istruttoria.

PREMESSO CHE

1. La Regione Campania con le leggi n°54 del 29.05.1980, n°65 del 01.09.1981 e n°10 del 1982 ha sub-delegato ai comuni le funzioni amministrative in materia di beni ambientali previste dall'art. 82 del D.P.R. 24.07.1977, n°616;
2. L'art. 4, comma 1, lett. m) della L.R. 05.01.2011, n. 1 pubblicata sul B.U.R.C. n. 2 del 10.01.2011, vigente dall'11.06.2011 recante modifiche alla L.R. n°19/2009 e alla L.R. n°16/2004, che ha abrogato l'art. 41, commi 2 e 3 della L.R. n°16/2004 inerente l'istituzione e l'indicazione elettiva dei componenti dell'Organo Collegiale (O.C.) avente funzioni consultive in materia paesaggistico – ambientale.
3. Con nota prot. 2011 . 0602279 del 02.08.2011 la Regione Campania - Settore Politica del Territorio, per una maggiore specificazione di quanto già indicato nella suindicata nota assessorile prot. 942/SP del 07.07.2011, ha ritenuto opportuno rappresentare quanto di seguito riportato:
 - a. *L'avvenuta abrogazione dei commi 2 e 3 dell'art. 41 della LR. N°16/2004 NON modifica il regime della delega, già conferita ai Comuni della Campania, inerente la funzione amministrativa attiva regionale, volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.*
 - b. *E' vigente la disciplina di cui all'Allegato alla L.R. n°10/82 con le procedure ivi previste per la istituzione della Commissione Edilizia Comunale Integrata (C.E.C.I.), unitamente alle specifiche modalità di individuazione, elezione dei relativi componenti, nonché della durata della stessa.*
 - c. *All'attualità, NON c'è alcun cambiamento normativo per i Comuni provvisti di Commissione Edilizia (C.E.), ove è istituita, con deliberazione del Consiglio Comunale e con le procedure previste dalla disciplina disposta dall'allegato alla L.R. n°10/82, la Commissione Edilizia Comunale Integrata (C.E.C.I.).*
 - d. *I Comuni sprovvisti di Commissione Edilizia (C.E.), ovvero quelli che avevano istituito l'Organo Collegiale – di fatto abrogato come già detto, dall'art. 4, comma 1, lett. m) della L.R. n°01/2011- per poter continuare ad esercitare la funzione regionale Loro conferita, devono istituire con deliberazione del Consiglio Comunale, la Commissione Locale per il Paesaggio (C.L.P.), ex art. 148 del d.Lgs 22.01.2004 e ss.mm. e ii. costituita da Responsabile Unico del Procedimento – che , ai sensi del d. lgs 18.08.2000, n°267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.) sostituisce la C.E. – nonché da cinque membri esperti in materia di beni ambientali, così come previsti dall'allegato alla L.R. n°10/82, con i medesimi criteri ivi disposti, inerenti la relativa composizione, nomina e durata.*
 - e. *Sia la C.E.C.I. sia la O.C. devono mutare la loro denominazione in quella di "Commissione Locale per il Paesaggio", di cui all'art. 148 del Codice; 6. Tale riarticolazione funzionale continua a garantire i requisiti richiesti dal comma 6 del'art. 146 del Codice BB.CC."*
4. L'art. 146, comma 6. del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, prescrive che gli Enti destinatari della delega devono disporre di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico scientifiche, nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico – edilizia.

5. L'art. 148 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, attribuisce alle Regioni il compito di promuovere l'istituzione e disciplinare il funzionamento delle Commissioni per il Paesaggio di supporto ai soggetti ai quali sono delegate le competenze in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del citato articolo 146, comma 6;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 35 del 25/06/2017 di "Approvazione del Regolamento della Commissione Locale per il Paesaggio"

VISTA la deliberazione del C.C. n. 37 del 25/06/2017 di "Nomina Componenti della Commissione Locale per il Paesaggio"

PRESO ATTO CHE l'art. 3 comma 12 del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale 35/2017 prevede che *"Ad ogni singolo componente della commissione sarà corrisposto un compenso pari ad un gettone di presenza equivalente a quello corrisposto al consigliere comunale, aggiornato con le medesime modalità con cui sono stati nominati i componenti esterni esperti della Commissione Locale per il Paesaggio; per ogni seduta valida. Nel rispetto del principio dell'autosufficienza economica della Commissione, i suddetti compensi saranno finanziati con i corrispettivi diritti di segreteria e di istruttoria posti a carico degli utenti interessati ed introitati dall'Ente, alla cui determinazione provvede periodicamente la Giunta Comunale con apposito atto deliberativo."*

RITENUTO OPPORTUNO, anche alla luce del D.P.R. n°31/2017, aggiornare la modulistica per la presentazione delle istanze di compatibilità paesaggistica e proporre di fissare in € 150,00 i diritti di segreteria ed istruttoria delle predette istanze, al fine di garantire l'autosufficienza della Commissione;

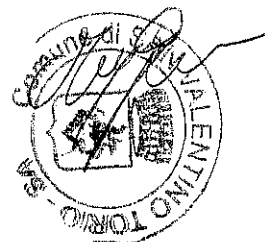
VISTA la modulistica predisposta dal dallo scrivente nella sua qualità di Responsabile del procedimento per la procedura del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica allegata alla presente proposta;

VISTO:

- Il d.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- Il d.lgs. n.42/2004 e s.m.i.;
- La Legge Regione Campania n.54/1980;
- La Legge Regione Campania n.65/1981;
- La Legge Regione Campania n.10/1982;
- La Legge Regione - Campania n.19/2001;
- La Legge Regione Campania n.16/2004;

PROPONE

1. di approvare la modulistica relativa alla presentazione delle istanze di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 d.lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m.i., allegata alla presente;
2. di stabilire in € 150,00 i diritti di segreteria ed istruttoria necessari a garantire l'autosufficienza economica della Commissione



Allegato C
(di cui all'articolo 8, comma 1)

FACSIMILE istanza di autorizzazione paesaggistica con "procedimento semplificato"

Marca da bollo
euro 14,62

A
(citare l'amministrazione competente in base alla normativa regionale di riferimento)
.....
.....

Oggetto: Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni

Il sottoscritto residente a
Via n. tel/fax
e-mail Codice Fiscale (o Partita IVA)
proprietario (o altro titolo) dell'immobile sito in via
foglio mappale

chiede

a codesta Amministrazione, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato di cui all'art. 3 del decreto indicato in oggetto per la realizzazione del seguente intervento di lieve entità:

descrizione intervento:
.....
.....
riconducibile alla voce dell'Allegato B, così come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla scheda semplificata di cui all'Allegato D e dagli elaborati di progetto) e redatta da con sede in Via n. tel/fax e-mail abilitato all'esercizio della professione in quanto iscritto al n. dell'ordine/collegio della provincia di

A tal fine dichiara che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

- dell'art. 136, c. 1, lett.) del d.lgs. n. 42/2004 *(citare estremi del provvedimento - d.m./d.g.r.)*
- dell'art. 142, c. 1, lett.) del d.lgs. n. 42/2004
- dell'art. 134, c. 1, lett. c) del d.lgs. n. 42/2004

e che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. della legge regionale

In caso di intervento di variante:

Il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata dall'Ente....., l'autorizzazione paesaggistica n., in data, della quale si produce copia.



Si allegano a corredo della domanda:

- la scheda semplificata di cui all'Allegato D;
- gli elaborati di progetto individuati nell'Allegato D.

Il richiedente chiede che ogni comunicazione o notificazione degli atti amministrativi inerenti il procedimento venga inoltrata a:

Sig. tel.

Via n. Comune

Data

Firma





ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Art. 146 d.lgs. 22/01/2004, n. 42 es.m.i.)

AL COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO

AREA III : LAVORI PUBBLICI ED
URBANISTICA

MARCA DA BOLLO
€ 16,00

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO
DELL'ENTE

IL SOTTOSCRITTO

NOME:

COGNOME:

NATO A:

CODICE FISCALE

RESIDENTE IN

ALLA VIA - n°

CAP:

E-MAIL

**avente titolo, ai sensi dell'art.
146 del D.Lgs. n. 42/04, in
qualità di**

Titolare di altri diritti reali per trasformazioni che
rientrano nel contenuto del proprio diritto

dell'immobile sito nel comune di San Valentino Torio in via -n°

Riportata in catasto al Foglio n°

Part.lla

Sub

CHIEDE

IL RILASCIO DELLA

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (PROCEDURA ORDINARIA)

ai sensi dell'art. 146 d.lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.

PER LA REALIZZAZIONE SU TALE IMMOBILE DI UN INTERVENTO DI:

Descrizione:

A tal fine **ALLEGA** in tre copie la **RELAZIONE PAESAGGISTICA** (di cui al D.P.C.M. 12/12/2005) con la **VERIFICA DELLA CONFORMITA' URBANISTICO EDILIZIA** e la specifica indicazione dei motivi per i quali il progettista ritiene compatibili gli interventi di trasformazione previsti con il vincolo di tutela.

redatta dal

NOME

Giuseppe

COGNOME

Rossi

iscritto con il n°

4555 all'

*Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori*

della Provincia di

Salerno

P.IVA n° 000123

con studio in

San Valentino Torio



ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Art. 146 d.lgs. 22/01/2004, n. 42 es.m.i.)

Via Tizio 13

tel. 08100000000

pec: tizio@pec.it

e tutta la documentazione necessaria, in triplice copia, come individuata dal progettista nell'apposita sezione. Inoltre l'istante autorizza l'Ente ad inviare tutte le comunicazioni riguardanti la presente istanza all'indirizzo pec del progettista dapprima indicato.

Allega alla presente istanza il versamento di € 150,00 sul c.c. postale n° 19007848 intestato al comune di San Valentino Torio - Servizio di Tesoreria - Causale "Diritti di segreteria per domanda di Compatibilità Paesaggistica (ai sensi della D.G.M. /2017)

Il **Sottoscritto** consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione

DICHIARA

- 1) che sull'area e/o sull'edificio relativi alla presente domanda non sussistono opere abusive
- 2) che l'area e/o l'immobile oggetto della presente domanda è/ non è interessata da titoli abilitativi edilizi e autorizzazioni paesaggistiche validi alla data odierna (indicare gli estremi nel caso di risposta positiva):

- 3) che l'immobile oggetto di trasformazione è stato legittimato dai presenti titoli abilitativi (indicare anche eventuali precedenti autorizzazioni paesaggistiche):

- 4) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del d.lgs. 30/06/2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente domanda viene presentata.

luogo e data

Il Richiedente

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.



ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Art. 146 d.lgs. 22/01/2004, n. 42 es.m.i.)

IL TECNICO ABILITATO

NOME Giuseppe COGNOME Rossi
nato a Il
Residente in via
cap.
iscritto con il n° 4555 all' Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Salerno
P.IVA n° 000123 con studio in San Valentino Torio
Via Tizio 13 tel. 0810000000
pec: tizio@pec.it

IN QUALITA' DI PROGETTISTA INCARICATO DALLA PROPRIETA' REDIGE

gli elaborati tecnici sotto riportati, propedeutici alla eventuale autorizzazione paesaggistica, oltre ad allegare documentazione tecnica necessaria per l'istruttoria dell'istanza

1. TITOLO DI PROPRIETA' – Atto notarile in copia o certificato catastale di attuale intestazione (data non inferiore a 3 mesi), o delibera comunale di assegnazione dell'area in caso di cooperative o consorzi, o delega notarile nel caso di proprietari cedenti diritti. In caso di possesso o detenzione dovranno essere presentati: titolo di possesso o detenzione e atto di assenso del proprietario dell'immobile alla presentazione dell'istanza.
2. RELAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi del d.P.C.M. 12.12.2005.
3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (quale allegato e parte integrante della Relazione Paesaggistica ai sensi del d.P.C.M. 12.12.2005). Rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico. ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere, con completezza, le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines dovrà estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile quando:
 - a) la struttura edilizia o il lotto sul quale si interviene è inserito in una cortina edilizia;
 - b) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in uno spazio pubblico (piazze, slarghi, ecc.);
 - c) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in un margine urbano verso il territorio aperto;Tale documentazione fotografica deve essere prodotta, a colori, con un minimo di n.04 foto e dovrà essere corredata della indicazione planimetrica dei punti di ripresa(CONI OTTICI).
4. ELABORATO GRAFICO di progetto iscritto in un unico foglio, (allegato e parte integrante della Relazione Paesaggistica ai sensi del d.P.C.M. 12.12.2005) completo di relazione tecnica relativa alle opere da eseguire, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico abilitato che lo ha redatto che dovrà inoltre attestare la conformità dei 3 elaborati apponendo su uno la dicitura "Originale" e sugli altri quattro la dicitura "copia conforme all'originale", Deve contenere tutti gli elementi indicati nel d.P.C.M. 12.12.2005 e in particolare:
 - A. inquadramento dell'area e dell'intervento/i: planimetria generale quotata su base topografica carta tecnica regionale CTR - o orto-foto, nelle scale: 1:25.000, 1:10.000, 1:5000, 1:2000 o di maggior dettaglio e di rapporto di scala inferiore, secondo le tipologie di opere, in relazione alla dimensione delle opere, raffrontabile - o coincidente - con la cartografia descrittiva dello stato di fatto, con l'individuazione dell'area dell'intervento e descrizione delle opere da eseguire (tipologia, destinazione, dimensionamento);
 - B. estratto del foglio catastale con indicazione, tramite retinatura, dell'area interessata dal/i proposto/i intervento/i e/o di proprietà;
 - C. stralcio P.R.G., in scala adeguata, con tabella delle Norme Tecniche di Attuazione e relativa Legenda;
 - D. stralcio P.T.P. o di altra similare pianificazione interessata, con relative N.T.A. e Legenda, da cui sono rilevabili le aree tutelate ope legis, ex art. 142 del d.lgs. n. 42/2004, interessate al/agli intervento/i proposti;
 - E. ELABORATI GRAFICI NUOVE COSTRUZIONI:
 - E.1 planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 o altre scale in relazione alla sua dimensione), con l'individuazione delle opere di progetto in sovrapposizione allo stato di fatto, rappresentate con le coloriture convenzionali (rosso nuova costruzione, giallo demolizione);



ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Art. 146 d.lgs. 22/01/2004, n. 42 es.m.i.)

E.2 planimetria dello STATO ATTUALE O DI FATTO del lotto in scala consigliata 1:200, con indicazione delle proprietà confinanti, per una profondità di almeno 50 mt. dai confini, delle quote altimetriche del terreno e di tutti i fabbricati circostanti, degli alberi di alto fusto e di tutta la vegetazione esistente, di recinzioni ed ingressi, di eventuali costruzioni esistenti sul lotto di cui occorre dimostrare la legittimità;

E.3 planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO O DI PROGETTO, con indicazione di quote altimetriche, sistemazione della zona non edificata (posteggi, giardini, zone pavimentate, nuove alberature), edifici esistenti, siepi, recinzioni, ingressi e quant'altro possa occorrere, al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera e le aree contermini, siano esse pubbliche che private;

E.4 sezioni dell'intera area, in scala 1:200, 1:500 o altre scale, in relazione alla sua dimensione, estesa anche all'intorno, con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici in scala 1:2000, 1:500, 1:200, con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività, quantificando in una tabella riassuntiva i relativi valori volumetrici;

E.5 piante, in scala 1:100 di tutti i piani e della copertura dell'opera, con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali, quote planimetriche e altimetriche. La pianta relativa alla copertura deve essere corredata dalle indicazioni dei materiali usati, il senso delle falde, le pendenze, i volumi tecnici, i camini, le gronde, i lucernai ecc.;

E.6 sezioni quotate dell'opera, in scala 1:100, estese anche all'area circostante e possibilmente all'intera superficie di pertinenza o lotto. Le quote devono essere riferite a punti fissi (es. marciapiedi o strade) o al piano di campagna, alle dimensioni complessive dell'opera, all'altezza netta interpiano, allo spessore dei solai, al colmo del tetto o volumi tecnici. Le sezioni (almeno due) devono essere in numero necessario alla completa comprensione dell'opera;

E.7 prospetti, in scala 1:100, di tutte le facciate dell'opera, anche con riferimento agli edifici circostanti. Nei prospetti deve essere rappresentata anche la situazione altimetrica dell'andamento del terreno esistente e di progetto. (Qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati i prospetti devono comprendere anche le facciate aderenti). Inoltre va riportata indicazione delle aperture e dei relativi infissi, opere in ferro e balaustre, coperture, pluviali in vista, volumi tecnici, tutti con indicazione di materiali e colori impiegati;

E.8 recinzioni, in scala 1:100, con particolari in scala 1:20, 1:10 per cancelli, sistemazioni a terra, ecc. con indicazione dei materiali e colori previsti;

E.9 relazione tecnica di accompagnamento con la motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica;

J) Dati tecnici, con schemi planimetrici quotati, per il calcolo delle superfici e dei volumi ammissibili e previsti in rapporto alle altezze, alle distanze, agli indici fondiari prescritti urbanisticamente e paesaggisticamente; (laddove necessario, si rammenta il rispetto del d.P.R. 503/96, il d.Lgs. n. 1444 del 2/4/1968 nonché l'art. 2 comma 2 della legge 122/89.)

K) Foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale): simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto, comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento.

FLAG SE PERTINENTE edificio
esistente



INTERVENTI SU EDIFICI E MANUFATTI ESISTENTI:

gli elaborati di cui ai precedenti sono integrati con piante, prospetti e sezioni dell'edificio o degli edifici nello STATO DI FATTO O ATTUALE (con quote interne ed esterne) di cui viene dichiarata la legittimità con dichiarazione asseverata, attestante la completa legittimità delle preesistenze allegando eventuali precedenti pareri paesaggistici e titoli abilitativi, con relativi atti e grafici progettuali rilasciati dal Comune.



ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Art. 146 d.lgs. 22/01/2004, n. 42 es.m.i.)

IL TECNICO ABILITATO

NOME Giuseppe COGNOME Rossi
nato a 0 il 0
Residente in 0 via 0
cap. 0
iscritto con il n° 4555 all' Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Salerno
P.IVA n° 000123 con studio in San Valentino Torio
Via Tizio 13 tel. 08100000000
pec: tizio@pec.it
con riferimento all'intervento di cui in oggetto relativo all'immobile riportato in catasto al
Foglio 0 Part.IIIa 0 Sub 0

IN QUALITA' DI PROGETTISTA INCARICATO DALLA PROPRIETA'

ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m. e i.

ASSEVERA

1) che l'intervento ricade in area sottoposta al vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 134, c. 1 del d.lgs. n. 42/2004:

- art. 134 c.1, lett. a) e 136: D.M. del D.G.R.C. n.
- art. 134 c.1, lett. b), ovvero art.142 c.1, lett. A
- art. 134 c. 1, lett. c)



2) che l'intervento ricade nell'ambito del P.T.C.P.:

3) che il progetto in questione è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal PRG vigente ed in particolare con riferimento al seguente articolo delle NTA:

4) che l'intervento è classificabile, ai sensi categoria di opere ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e i.i, come

d) "interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza...omissis



5) che lo stato dei luoghi e l'attuale destinazione d'uso è conforme a

6) che l'immobile/gli immobili è/sono stato/i legittimamente realizzato/i con (solo per edifici esistenti):

Si allegano copia del titolo e dei relativi grafici

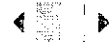
7) che l'immobile/gli immobili, come da attestato da perizia giurata o da visura catastale che si allega alla presente dichiarazione, è/sono stato/i realizzato/i nell'anno (solo per edifici esistenti):



ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Art. 146 d.lgs. 22/01/2004, n. 42 es.m.i.)

8) di non avere avuto precedenti autorizzazioni paesaggistiche che si allegano alla presente



Visto del/i richiedente/i.....

Il tecnico incaricato

Si allega copia di documento di identità in corso di validità

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Ing. Michele Strianese

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Maria Senatore

Relata di pubblicazione

Il Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Valentino Torio, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Maria Senatore

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
- La presente deliberazione è resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge ;
- Su relazione del Responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

San Valentino Torio, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Maria Senatore

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

San Valentino Torio, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Maria Senatore





COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO

(Prov.SA)

ATTESTAZIONI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e successivi modificazioni D.L. n. 174/2012
conv. Legge n. 213/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere *favorevole*, alla proposta di Deliberazione

Approvazione modulistica per istanze di autorizzazione paesaggistica e relativo corrispettivo per diritti di segreteria e di istruttoria

San Valentino Torio, li 17/10/2017

Il Responsabile
Ing. Giancarlo Migliaro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere *favorevole*, alla proposta di Deliberazione

Approvazione modulistica per istanze di autorizzazione paesaggistica e relativo corrispettivo per diritti di segreteria e di istruttoria

San Valentino Torio, li 17/10/2017

Il Responsabile
Settore Economico Finanziario
Dott. Giovanni Padovano